

# SCHEDA



## CD - CODICI

|                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| TSK - Tipo Scheda               | OA         |
| LIR - Livello ricerca           | C          |
| <b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>     |            |
| NCTR - Codice regione           | 09         |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00281449   |
| ESC - Ente schedatore           | L. 41/1986 |
| ECP - Ente competente           | S128       |

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| RVEL - Livello            | 2          |
| RVER - Codice bene radice | 0900281449 |

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

|                       |                |
|-----------------------|----------------|
| RSER - Tipo relazione | scheda storica |
| RSET - Tipo scheda    | NR             |

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

|                    |                            |
|--------------------|----------------------------|
| OGTD - Definizione | scomparto di predella      |
| OGTP - Posizione   | predella, scomparto destro |

### SGT - SOGGETTO

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| SGTI - Identificazione | funerali di San Zanobi |
|------------------------|------------------------|

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

|                  |         |
|------------------|---------|
| PVCS - Stato     | ITALIA  |
| PVCR - Regione   | Toscana |
| PVCP - Provincia | FI      |
| PVCC - Comune    | Firenze |

**LDC - COLLOCAZIONE  
SPECIFICA**

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** SC

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XIV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1380

**DTSV - Validità** ca.

**DTSF - A** 1380

**DTSL - Validità** ca.

**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione  
dell'attribuzione** bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Giovanni del Biondo

**AUTA - Dati anagrafici** notizie dal 1356/ 1398

**AUTH - Sigla per citazione** 00000457

**AAT - Altre attribuzioni** Orcagna Andrea

**AAT - Altre attribuzioni** scuola di Orcagna Andrea

**AAT - Altre attribuzioni** Maestro dell'Altare Rinuccini

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera/ doratura

**MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 40

**MISL - Larghezza** 25

**MIST - Validità** ca.

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di  
conservazione** buono

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto** NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass** 11 H (ZANOBI) 68

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto** Soggetti sacri. Ecclesiastici: vescovi; chierici. Oggetti: feretro; drappo damascato; libro; croce processionale; pastorale; insegna religiosa. Vegetali: alberi.

Attribuito già a Gaddo Gaddi o al giovane Giotto nella guida del Follini-Rastrelli (1790), questo dipinto sarebbe stato considerato, in seguito, come opera dell'Orcagna (Crowe-Cavalcaselle, 1864), di scuola dell'Orcagna (Burckhardt, 1901): quindi, di un pittore indicato

## NSC - Notizie storico-critiche

dal Suida (1905) come "Maestro dell'altare Rinuccini", ed identificato, da C.Gamba (1907), con Giovanni del Biondo (a questa attribuzione si sarebbe poi attenuta tutta la critica successiva). Già il Suida intravedeva qui motivi naturalistici vicini alle miniature nordiche e proponeva una datazione intorno al 1390. R.Offner (1967), cui dobbiamo uno studio approfondito dell'opera (da lui attribuita a Giovanni del Biondo fin dal 1947), ne sottolineava, fra l'altro, la tendenza verso una più matura concezione plastica e spaziale, che attribuiva alla conoscenza diretta, da parte dell'artista, della coeva pittura senese, evidente anche in altre sue opere, come la "Madonna con il Bambino" oggi a Dublino, o l'"Incoronazione della Vergine" di San Donato in Poggio. Lo studioso rilevava anche una certa somiglianza con Bernardo Daddi, segnatamente nella scena con il "Funerale di San Zanobi" e nello scomparto destro della predella; non solo, ma avrebbe proposto una datazione intorno al 1380. Nel 1975, M. Boskovits avanzava l'ipotesi di una collaborazione, in questo dipinto, fra Giovanni del Biondo e Jacopo di Cione. Più particolarmente, lo studioso attribuiva a Jacopo la testa del Sant'Eugenio, per la sua solida plasticità ed il più fine chiaroscuro, diversi dalla materia più cruda e calcinosa di Giovanni del Biondo (già il Toesca, nel '51, notava in questa tavola una sostanziale attenuazione di quella "rusticità" a lungo persistente nell'opera di Giovanni, tanto nel polittico Rinuccini quanto nella tavola di Figline Valdarno). Non discostandosi sostanzialmente dall'Offner, Boskovits collocava l'opera fra il 1375 ed il 1380. Sappiamo da F.Del Migliore (1684) che questo "tabernacolo" era oggetto di particolare venerazione della Cappellania Corale di Santa Maria e San Zanobi, istituita sotto il patronato di messer Agnolo di Nuto medico. Nella guida del Follini-Rastrelli (1790), dove si riportava la notizia, due stemmi dell'originaria cornice venivano interpretati come armi della famiglia dei Mozzi e si credeva così di poter risalire, con la loro presenza, al vescovo Andrea di quella famiglia, che resse la diocesi fiorentina dal 1287 al 1295: pertanto, si attribuiva il dipinto non già a Taddeo bensì a Gaddo Gaddi, ma si pensava anche al giovane Giotto per la qualità superiore della pittura. Quanto alla provenienza dell'opera, W.Cohn (1956) ammetteva la possibilità che questa nostra fosse la tavola con "San Zanobi", commissionata dall'Arte dei Chiavaioli per Orsanmichele (lo studioso avvertiva di altre opere cedute dai Capitani di Orsanmichele o dalle varie Arti all'Opera di S.Maria del Fiore, anche se, nel nostro caso, mancano i documenti). Per R.Offner, l'opera era stata eseguita, invece, appositamente per il Duomo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex. art. 15 n. 15789

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

|   |  |
|---|--|
| <b>ADSM - Motivazione</b>                       | scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile |
| <b>CM - COMPILAZIONE</b>                        |  |
| <b>CMP - COMPILAZIONE</b>                       |  |
| <b>CMPD - Data</b>                              | 1989   |
| <b>CMPN - Nome</b>                              | Cappugi L.                                     |
| <b>FUR - Funzionario responsabile</b>           | Meloni S.                                      |
| <b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b> |  |
| <b>RVMD - Data</b>                              | 2006   |
| <b>RVMN - Nome</b>                              | ARTPAST/ Favilli F.                            |
| <b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>          |  |
| <b>AGGD - Data</b>                              | 2006   |
| <b>AGGN - Nome</b>                              | ARTPAST/ Favilli F.                            |
| <b>AGGF - Funzionario responsabile</b>          | NR (recupero pregresso)                        |
| <b>AN - ANNOTAZIONI</b>                         |  |